

Rugby Serie A

Domenica chiave per le due veronesi



18

PUNTI IN CLASSIFICA DELLA F&M
NELLA POULE PROMOZIONE

I verdeblù sono **distanti otto lunghezze dal Colorno**, in vetta al raggruppamento, e ne hanno **una sola di vantaggio** su Tarvisium (rivale odierna) e Valsugana

22

PUNTI DEL SANTAMARGHERITA
NELLA POULE RETROCESSIONE

I giallorossi (secondi) hanno **due lunghezze di debito dal Patarò Lumezzane**, che guida il girone, e **6 sul Vicenza terzo**. Il Badia è quinto con soli 7 punti all'attivo

NIENTE SCONTI. Trasferta da brividi per il Cus mentre il Santamargherita affronta il Badia a San Pietro in Cariano

F&M, vincere per la svolta Il Valpo vede il traguardo

Ormai assorbiti gli ultimi scivoloni i verdeblù devono respingere il Tarvisium per tenerlo lontano: «Guai a perdere la fiducia»

Francesca Castagna

Chiamare una partita «fondamentale» è fin troppo facile, in questa fase della stagione in cui si tirano i fili di tutti gli sforzi fatti fino ad ora, di ogni goccia di sudore versata.

Oggi pomeriggio, nella trasferta contro il Tarvisium (fischio d'inizio alle 15.30) si scriverà un'altra pagina della stagione verdeblù, e per forza di cose sarà una di quelle che contiene un passaggio chiave per la storia nel suo complesso.

Era fondamentale la gara con il Colorno, lo era la sfida col Valsugana, che doveva servire anche a rimettere i conti a posto dopo la sconfitta beffa del turno di andata. Ma le cose non sono filate lisce come sperato e adesso la lotta si fa serrata. Perché se Colorno deve solo limitarsi a rafforzare il suo primato in classifica a 26 punti, la Franklin & Marshall segue a quota 18, e poi ci sono le inseguitrici, Valsugana e lo stesso Tarvisium, ad appena un punto di distacco.

Ecco allora che non è più così banale definire la partita di oggi fondamentale, considerando anche che il Valsugana affronterà il fanalino di coda Udine. E allora starà davvero alla Franklin & Marshall fare la sua partita e mantenere le due concorrenti dirette a debita distanza. «Certamente ci siamo complicati un po' la vita, nelle ultime gare», riassume il presidente verdeblù Davide Adami. «La sconfitta con il Colorno poteva stare nell'ordine delle cose, contro una formazione apprezzata e di valore. Col Valsugana invece pensavamo di poter fare meglio. Il Valsugana ha meritato, ha letto bene la partita e ha sbagliato

meno, noi abbiamo creato più occasioni, ma anche commesso più errori. Inutile tornare sul passato, abbiamo ancora diversi scontri fondamentali e non dobbiamo pensare alle prossime sfide come a quattro trasferte di fila ma come a quattro opportunità».

E l'opportunità oggi si chiama Tarvisium. Una squadra che ha costruito la propria solidità nel tempo, soprattutto a livello difensivo, e segnando persino qualche punto più della Franklin & Marshall. «Siamo ancora una lunghezza davanti alle inseguitrici, non dobbiamo perdere la fiducia. Ma di certo dovremo scendere in campo con maggior concentrazione, concretezza e spirito di sacrificio, cedendo a meno tentazioni individuali e concentrandoci di più sul lavoro di squadra. Il Tarvisium sarà molto motivato, e all'andata la partita si è risolta solo nel finale», ricorda Adami. «Loro sono bravi a rendere difficile il gioco, sicuramente sarà una gara che potremo risolvere non solo giocando al meglio tatticamente ma soprattutto mettendoci motivazione e carica. Dovremo dare qualcosa in più per riuscire a vincere».

Che significherebbe guardare il campionato con altri occhi. Guardare alle prossime partite con le orecchie sempre ben tese, ma con una serenità preziosa. «Se riusciamo in questa impresa, cambia la prospettiva. Con due sconfitte, adesso, credo che stiamo vedendo le cose più gravi di quello che sono. Sono convinto che dipenda molto da noi».

Da un gruppo che la maglia verdeblù deve sentirselo incolata alla pelle più che mai. E deve fare le spalle grosse per sostenere il peso della storia. ●



Il presidente Davide Adami

Per il presidente Davide Adami «le prossime quattro partite sono soprattutto quattro occasioni»



Manuel Damoli del Valpo

L'apertura Damoli rispetta la rivale di giornata: «Squadra tosta, la loro classifica è bugiarda»

Grande chance per i giallorossi che, vincendo con bonus, sarebbero matematicamente salvi «Per noi è la finale delle finali»

Roberto Avesani

Il Santamargherita torna in campo per la settima giornata della seconda parte di campionato nella Poule 2 retrocessione e sul campo amico di San Pietro in Cariano affronta l'Amatori Badia. L'occasione è di quelle ghiottissime: in caso di vittoria con bonus, e senza concedere nemmeno un punto in classifica agli avversari di giornata, Filippini e soci guadagnerebbero la salvezza matematica raggiungendo anzitempo l'obiettivo stagionale.

In caso di punti assegnati 5-0 per la squadra di Zanella, infatti, il Santamargherita metterebbe più di 15 punti in classifica tra sé e le ultime due della classe, al momento Rocca Rubano e proprio Badia.

E con tre partite da disputare, varrebbe la certezza di disputare anche la prossima stagione la Serie A.

Ma proprio per l'importanza dell'obiettivo in palio da una parte e dall'altra, gli 80' che andranno in scena in via Tofane saranno intensi e giocati al 110 per cento da entrambe le squadre, che daranno tutto per guadagnare ogni singolo metro in campo, ogni singolo punto.

I giallorossi padroni di casa arrivano all'appuntamento dopo la brutta sconfitta rimediata in terra lombarda contro l'ASR Milano, mentre Badia dalla sconfitta casalinga col Lumezzane, che ha permesso proprio ai bresciani di scavalcare il Valpolicella in testa.

Dimenticare la brutta prestazione del Giurati è il primo passo per scendere in campo con la mente lucida e ben concentrata sul match contro i polesani. I quali, al momento, occupano il penultimo posto in

classifica, da gennaio a oggi sono riusciti a centrare appena una vittoria nei sei match disputati e si presentano a San Pietro in Cariano con la peggior difesa di entrambi in poule retrocessione. Ma abbassare la guardia adesso sarebbe un grande errore, e ne è ben consapevole coach Zanella, che nella settimana di pausa pasquale ha messo in guardia la squadra.

La formazione del Badia comunque è alla portata del Santamargherita e salvarsi a tre giornate dal termine significherebbe dare maggiore tranquillità mentale ai giocatori e perché no? - permettere a coach Zanella di provare in campo i diversi giovani dell'Under 18 già scesi in campo con il primo XV nel corso della stagione, alcuni dei quali tuttavia in incontri non ufficiali.

«Ci siamo allenati con molta intensità per arrivare al meglio alla partita», spiega l'apertura del Santamargherita Manuel Damoli. Da dimenticare, come detto, la sconfitta meneghina e una prestazione sotto tono e ricca di errori. «Dopo Milano ci siamo focalizzati su difesa e pulizia nei punti d'incontro, ma anche touche e gioco alla mano». I giocatori sono consapevoli dell'importanza della vittoria ma anche della vis pugnandi che gli avversari metteranno in campo. «Per noi è come una finale, come del resto tutte quelle del girone. Ma forse contro Badia è ancora più sentita, è una specie di derby. Sarà una grande battaglia in cui daranno tutto per mantenere vivo un luccichino di speranza. Loro sono molto tosti, la classifica è bugiarda».

In Via Tofane il drop d'inizio è alle 15.30. Arbitrerà il signor Piran. ●

Tamburello

Che sfida tra veronesi e mantovani



Edoardo Facchetti

Si gioca il quarto turno stagionale della massima serie. Oggi alle 15.30 con il Cavaion Monte in trasferta a Cinaglio nell'astigiano e, le altre due scalligere: Sommacampagna Q8 Dalla Bernardina e Fumane Maistri entrambe impegnate tra le mura di casa con ospiti rispettivamente Solferino e Castellaro. Il team tricolore allenato da Edoardo Facchetti non dovrebbe incontrare grosse difficoltà con la neopromossa piemontese allenata da Gianni Macario ancora alla ricerca dei primi punti di campionato. Più interessanti, almeno sulla carta, ambedue le sfide tra le compagini veronesi e le mantovane. Il collettivo del presidente Silvano Albertini, in campo alle 16 per problemi di sole, punta a riscattarsi della sconfitta del sabato pasquale; ma Massimo Teli e soci non avranno sicuramente vita facile con un Solferino che ha totalizzato sette punti nei precedenti tre incontri. Stesso discorso anche per il Fumane con avversario un Castellaro in gran forma.

SERIE B. Al via nella serie cadetta anche il girone B ad otto squadre mentre il girone A è alla quarta giornata di campionato. Finalmente ai blocchi di partenza, oggi alle 15.30, anche le veronesi Bardolino Olio Bardo e Costermano Maistri. I lacustri aprono tra le mura di casa con ospite il Castiglione invece il Costermano Agsm dà avvio al campionato ospite dei trentini del Besenello. Il Mazzurega, del girone A, ospita il Rilate. **A.J.**

Tennis Tavolo

San Pancrazio in festa, cinque ai Tricolori



I cinque convocati veronesi

È una convocazione che arriva dopo una stagione piena di successi quella per cinque giovani del tennistavolo della Polisportiva Borgo San Pancrazio. Dopo i numerosi podi nei diversi tornei giovanili i promettenti pongisti hanno visto premiato il loro impegno con tante soddisfazioni ai campionati regionali, dove la società veronese si è aggiudicata tre titoli veneti: con Simone Mannarino nel singolo allievi maschile e nel doppio allievi maschile ancora con Simone Mannarino e Nicola Moccia, poi anche Nicola Moccia ha fatto il bis assieme a Samantha Ingrà nel doppio allievi misto. Quattro le medaglie d'argento, andate a Isotta Caiani e Noemi Pellizzon nel doppio giovanissimi femminili, a Nicola Moccia nel singolo allievi maschile, a Beatrice Gini nel singolo junior femminile ed a Simone Mannarino e Beatrice Gini nel doppio junior misto; due bronzi invece per Isotta Caiani e Luca Caberlotto nel doppio giovanissimi misto e per Samantha Ingrà e Giorgia De Bortoli nel doppio ragazze femminili. Quindi nell'ultima prova regionale valida per i campionati italiani che si svolgeranno a Terni ben cinque atleti della società hanno ottenuto la qualificazione in rappresentanza della Fitet Veneto: a rappresentare il tennistavolo veneto e veronese ai prossimi campionati italiani giovanili ci saranno anche Beatrice Gini, Simone Mannarino, Nicola Moccia, Samantha Ingrà ed Isotta Caiani. **L.M.**

BASEBALL. I ragazzi del manager John Cortese erano stati costretti a saltare il debutto con Modena causa pioggia

Tecnovap, la prima è contro Imola

Parte anche la serie B La Farm System Verona del manager Meliori affronterà i Junior Parma

Oggi finalmente la Tecnovap Verona scende sul diamante di Imola per dare il via ad una stagione molto sentita nel dug out veronese, gara 1 inizio alle ore 11 e gara 2 alle 15.30. Infatti, le due gare di sabato scorso a Modena sono state rimandate per la pioggia, rispettivamente a mercoledì 15 e mercoledì 22 aprile con inizio alle 21. I ragazzi del manager John Cortese vogliono iniziare bene

il campionato, memori anche delle due sconfitte dello scorso anno sul diamante romagnolo, quando i padroni di casa si imposero per 9-7 in gara 1 e 6-5 in gara 2. Nella prima giornata si sono giocate due gare con i New Black Panthers che hanno vinto sul campo dell'Alpina con i parziali di 2-5 e 8-16, mentre Sala Baganza ha regolato Redipuglia con un 7-5 in gara 1 e un 6-5 in gara 2. Contro Imola, dunque, la Tecnovap dovrà mettere subito sul diamante la voglia di far bene, visto anche i nuovi arrivi dell'esterno Giulio Briggi, del lanciatore Emanuele Sartor, il

ritorno di Fabio Battaglini sugli esterni e il definitivo recupero di Filippo De Boni come ricevitore. «È chiaro che non vediamo l'ora di iniziare» afferma John Cortese, manager della Tecnovap Verona. «La preparazione invernale è stata lunga e molto proficua, e sabato scorso la pioggia ha fatto il resto. Imola è una formazione competitiva, e lo scorso anno nei playoff si è comportata molto bene. Noi siamo pronti e i ragazzi hanno una gran voglia di giocare. In gara 1 il lanciatore partente sarà Pietro Briggi, con Rocco Tebaldi che salirà sul monte in gara 2. An-

che i ricevitori saranno due con Filippo De Boni nella gara del mattino e Pedro Zuchet pronto per il pomeriggio».

SERIE B. Oggi inizia il campionato di Serie B di baseball, e l'unica formazione veronese ai nastri di partenza è quella del Farm System Verona baseball targata Dynos. Nella prima giornata i veronesi vanno a far visita alla Junior Parma in una partita da non sottovalutare, con i ducali che si presentano con una formazione esperta, una delle squadre da battere nel girone. La formazione veronese, rispetto al 2014, ha



Pietro Briggi della Tecnovap

subito dei forti cambiamenti, grazie alla felice intuizione del Farm System Verona, dove Dynos, San Martino Junior e Bt Verona hanno aggregato i roster con l'obiettivo di far crescere i giovani atleti veronesi, favorendo così una crescita continua proporzionata a quelle che sono le competenze tecniche attuali.

Il tutto corredo da uno staff di allenatori di assoluta qualità. Il risultato di questo sistema di crescita, ha portato ad avere nella formazione di Serie B un'età media di 21 anni, dove ai riconfermati Camia, De Boni, Falzi, Giarraputo, Gonzales, Leal, e ai fratelli Mantovani e Piccolboni, si sono aggiunti provenienti dal vivaio sammartinese Aldegheri, Braga, Marzio, Meliori e Picco-

li, mentre dal Bt Verona di Serie A sono scesi a dar man forte Todeschini e Burato. La parte tecnica è affidata al manager Gianluca Meliori affiancato da Stefano Burato, Flavio De Boni, Marco Mantovani e Julio Romero. La formazione del Farm System Verona di Serie B è stata inserita nel girone B con Bolzano, Palladio Vicenza, Junior Parma e Poviglio. Tra l'andata e ritorno si va ad inserire la disputa di un intergirone di sola andata fra le formazioni del girone C che sono Conegliano, Ponzano Veneto, Rovigo, Sager Europa e Cervignano. Da ricordare che nel campionato di Serie B è obbligatorio schierare per tutte le partite almeno 7 giocatori di scuola italiana, tra cui il lanciatore. ●L.S.